



7 ottobre 2009 Venezia -
**La disciplina dei Centri di raccolta e la gestione di
RAEE e Pile**

16 ottobre 2009 Milano -
**La disciplina dei Centri di raccolta e la gestione di
RAEE e Pile**

23 ottobre 2009 Venezia -
La disciplina della VAS e della VIA

6 novembre 2009 Milano -
**Rifiuti: Regolamenti comunali e ordinanze di
rimozione**

20 novembre 2009 Milano -
Terre da scavo e bonifica siti contaminati

25 novembre 2009 Milano -
Inquinamento acustico

30 novembre 2009 Milano -
La disciplina della VAS e della VIA

PROGRAMMI DETTAGLIATI

Questo invito è diretto a:

- ✓ Responsabili ed operatori Servizio **Ecologia e Ambiente** di Province, Comuni Regioni , A.R.P.A , A.U.S.L. , Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
- ✓ Polizia Provinciale ✓ Corpo Forestale dello Stato e Aziende di servizi pubblici locali
- ✓ Associazioni Prov.li di Confindustria , CNA , Confartigianato , A.P.I. , LegaCoop , Confcooperative ✓ Aziende private di gestione rifiuti

Giornata di studio

**I CENTRI DI RACCOLTA E LA GESTIONE DEI RAEE E DELLE PILE:
OBBLIGHI E
RESPONSABILITA' DEI COMUNI**

Milano, 16 ottobre 2009 Sede Formel - Via Vitruvio, 43 (adiacente Stazione FS Centrale) (Area 5 - 2009C192/A) Rev. 0

Venezia, 7 ottobre 2009 Hotel Plaza - Viale Stazione, 36 (di fronte Stazione FS Mestre)
(Area 5 - 2009C192/C)

OBIETTIVI: Il corso è diretto ad informare, i funzionari delle P.A. e degli operatori economici delle aziende pubbliche e private, sugli obblighi previsti dal recente **DECRETO 13 MAGGIO 2009 (entrato in vigore il 2 agosto 2009) “MODIFICA DEL DM 8 APRILE 2008, SULLA DISCIPLINA DEI CENTRI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI”**, nonché dalla conseguente **DELIBERAZIONE del Comitato Nazionale dell’Albo Gestori del 20 luglio 2009 “Criteri e requisiti per l’iscrizione all’Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell’attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti”**. Inoltre verrà esaminata la normativa vigente relativa alle tipologie di rifiuti che devono essere conferiti nei centri di raccolta, cioè i RAEE (Dlgs 151/2005) e le Pile e Accumulatori (Dlgs 188/2008)”.

La finalità è quella di rendere più efficiente ed efficace lo svolgimento dell’attività autorizzatoria e di controllo delle P.A., e di indirizzare le procedure aziendali dei soggetti economici operanti nel settore della gestione dei rifiuti.

Programma e Orario dei lavori: dalle 9.15 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.30

- ✓ **Le proroghe della L.13/2009 per: le discariche, i RAEE, la TARSU e il nuovo MUD**
- ✓ **La gestione dei rifiuti agricoli nella L.205/2008,**
- ✓ **Il deposito temporaneo: Deposito temporaneo, stoccaggio e abbandono di rifiuti nella giurisprudenza**
- ✓ **La nozione di rifiuto: Nozione di rifiuto nel Dlgs 152 e nel diritto comunitario La giurisprudenza comunitaria sulla nozione di rifiuto Il riutilizzo “tal quale” presso terzi La nozione di rifiuto, sottoprodotto e cessazione del rifiuto nella nuova direttiva comunitaria sui rifiuti (Direttiva 2008/98/CE) La nozione di rifiuto nel diritto nazionale La giurisprudenza nazionale più recente**
- ✓ **Le esclusioni, il sottoprodotto nel testo riformato del 2008 e nella L.205/2008,**
- ✓ **La materia prima secondaria nel testo riformato del Dlgs 152 del 2006 e nella L.13/2009**
- ✓ **nozione di recupero, combustibile da rifiuti (CDR) combustibile da rifiuti di qualità elevata (CDR-Q), terre e rocce da scavo nel testo riformato del DLGS 152 del 2006 e nella L.13/2009 . Terre da scavo e rifiuti di demolizione nella giurisprudenza**
- ✓ **Le procedure semplificate del recupero i DDMM 5/2/98 e 161/2002: Procedure semplificate nella giurisprudenza. Le sanzioni amministrative. Le sanzioni penali**

Docente: **ALBERTAZZI BERNARDINO** Giurista Ambientale, Autore de “Guida Commentata alla normativa ambientale.Riifuti, discariche, incenerimento, bonifiche, scarichi, emissioni in atmosfera, danno ambientale, VIA,VAS, IPPC. -
Direttore Area Legale delle riviste “Rifiuti Solidi” e “Ingegneria Ambientale”

Quota di partecipazione per partecipante Euro 350,00 *Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di frequenza.*
(Comprende anche materiale didattico, documentazione, welcome coffee e colazione di lavoro)
I prezzi si intendono + Iva 20%. La quota è esente Iva ai sensi dell' Art. 10 D.P.R. 633/72. se la fattura è intestata ad Ente Pubblico. Il pagamento della quota deve essere effettuato anticipatamente con versamento su c/c postale n°10523918, o Bonifico Bancario su Banca Intesa Sanpaolo - **IBAN IT35 U 03069 81890 012889120131** o Capitalia Banco di Sicilia **IBAN IT16 U 01020 81890 000300265862** intestato a FORMEL s.r.l..Eventuale disdetta dovrà essere comunicata via fax almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio del corso. La mancata comunicazione comporterà l'integrale fatturazione della quota di partecipazione. E' possibile sostituire i partecipanti in qualsiasi momento. Formel garantisce il rimborso integrale della quota di partecipazione in caso di annullamento del corso o la possibilità di utilizzare la quota di partecipazione per altre iniziative formative in programmazione.

Scheda di iscrizione : per FAX **800 039 725** (senza alcun costo) oppure al n° **0923526204**; per E-MAIL adesioni@formel.it

Giornata di studio “Obblighi e responsabilità per la gestione dei rifiuti” il giorno _____ 2009 sede di _____ ; partecipanti: _____

-Sig. _____ qualifica _____ E-mail personale _____

-Sig. _____ qualifica _____ E-mail personale _____

-Sig. _____ qualifica _____ E-mail personale _____

Intestare Fattura a:

ENTE _____ Ufficio _____ Indirizzo _____

Cap _____ (Pv) _____ P.Iva _____ Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Si allega copia del versamento su c/c postale o bonifico bancario. Abbonamento

Data _____ Firma e Timbro _____

Informativa DL 196/03: Formel Srl garantisce la massima riservatezza dei dati da lei comunicati. Gli stessi saranno trattati in ottemperanza dell'attuale DL 196/03. In caso non volete ricevere ulteriori informazioni potete inviare un fax al numero 800 039725 (senza alcun costo) indicando il numero di fax

Questo invito è diretto a:

- ✓ Responsabili ed operatori Servizio **Ecologia e Ambiente** di Province, Comuni Regioni , A.R.P.A , A.U.S.L. , Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
- ✓ Polizia Provinciale ✓ Corpo Forestale dello Stato e Aziende di servizi pubblici locali
- ✓ Associazioni Prov.li di Confindustria , CNA , Confartigianato , A.P.I. , LegaCoop , Confcooperative ✓ Aziende private di depurazione delle acque

Giornate di studio

TERRE DA SCAVO E BONIFICA SITI CONTAMINATI (Milano 20 novembre)

Sede: Milano, Sede Formel - Via Vitruvio, 43 (adiacente Stazione FS Centrale) (Area 5 - 2009C193/A) **Rev. 0**

OBIETTIVI: Il corso è diretto ad accrescere la conoscenza dei funzionari delle P.A. e degli operatori economici, in un settore giuridico assai complesso (che si presta spesso ad interpretazioni contrastanti), ed in continua evoluzione, ed oggetto di interventi da parte di istituzioni nazionali, comunitarie e regionali, al fine di rendere **più efficiente ed efficace lo svolgimento dell'attività autorizzatoria e di controllo delle P.A., e di indirizzare le procedure aziendali dei soggetti economici operanti nel settore degli scarichi urbani e industriali.**

Programma e Orario dei lavori: **dalle 9.15 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.30**

TERRE DA SCAVO E BONIFICA SITI CONTAMINATI

- Nozione di rifiuto nel Dlgs 152
- La giurisprudenza comunitaria sulla nozione di rifiuto
- Le terre da scavo nella nuova direttiva rifiuti comunitaria
- La giurisprudenza comunitaria sulle terre da scavo
- Il riutilizzo “tal quale” presso terzi
- La giurisprudenza nazionale più recente
- LE ESCLUSIONI
- IL SOTTOPIRODOTTO nel testo riformato del 2008
- TERRE E ROCCE DA SCAVO NELLA NORMATIVA PREVIGENTE
- TERRE E ROCCE DA SCAVO NEL TESTO RIFORMATO DEL DLGS 152 DEL 2006:
- Definizione e campo di applicazione
- Modalità autorizzatorie: IL RUOLO DEI COMUNI
- Il regime transitorio
- La giurisprudenza sulle terre da scavo
- Rapporto con la normativa in tema di bonifiche
- La caratterizzazione delle terre da scavo
- Terre da scavo e rifiuti di demolizione nella giurisprudenza
- **Le esclusioni introdotte dall’articolo 20, comma 10-sexies della legge 28 gennaio 2009, n. 2** (Gazzetta ufficiale 28 gennaio 2009, n. 22) **all’articolo 185.**
- Le novità introdotte dalla legge n.13 del marzo 2009

LA BONIFICA DI SITI CONTAMINATI NEL DLGS 152/2006 E S.M. (Dlgs 4/2008), in particolare:

DEFINIZIONI

PROCEDURE OPERATIVE ED AMMINISTRATIVE

ACQUE DI FALDA

ORDINANZE DI BONIFICA E ORDINANZE DI RIMOZIONE RIFIUTI

BONIFICA DI AREE AGRICOLE

OBBLIGHI DI INTERVENTO E DI NOTIFICA DA PARTE DEI SOGGETTI NON RESPONSABILI DELLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE

ACCORDI DI PROGRAMMA

SITI SOGGETTI A SEQUESTRO

CONTROLLI

GESTIONE DELLE AREE CONTAMINATE DI RIDOTTE DIMENSIONI

BONIFICA DA PARTE DELL’AMMINISTRAZIONE

CENSIMENTO ED ANAGRAFE DEI SITI DA BONIFICARE

SITI DI INTERESSE NAZIONALE

ONERI REALI E PRIVILEGI SPECIALI

L’ANALISI DI RISCHIO

SANZIONI AMMINISTRATIVE

SANZIONI PENALI

IL REGIME TRANSITORIO

L’ INQUINAMENTO ACUSTICO:OBBLIGHI E RESPONSABILITA’ DEI COMUNI

5

Programma:

II DPCM 1 MARZO 1991

Docente: ALBERTAZZI BERNARDINO Giurista Ambientale, Autore de “Guida Commentata alla normativa ambientale.Rifiuti, discariche, incenerimento, bonifiche, scarichi, emissioni in atmosfera, danno ambientale, VIA, VAS, IPPC. - Direttore Area Legale delle riviste “Rifiuti Solidi” e “Ingegneria Ambientale”

Quota di partecipazione per partecipante Euro

(Comprende anche materiale didattico, documentazione, welcome coffee e colazione di lavoro)

I prezzi si intendono + Iva 20%. La quota è esente Iva ai sensi dell'Art. 10 D.P.R. 633/72, se la fattura è intestata ad Ente Pubblico. Il pagamento della quota deve essere effettuato anticipatamente con versamento su c/c postale n°10523918, o Bonifico Bancario su Banca Intesa Sanpaolo - IBAN IT35 U 03069 81890 012889120131 o Capitalia Banco di Sicilia IBAN IT16 U 01020 81890 000300265862 intestato a FORMEL s.r.l..Eventuale disdetta dovrà essere comunicata via fax almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio del corso. La mancata comunicazione comporterà l'integrale fatturazione della quota di partecipazione. E' possibile sostituire i partecipanti in qualsiasi momento. Formel garantisce il rimborso integrale della quota di partecipazione in caso di annullamento del corso o la possibilità di utilizzare la quota di partecipazione per altre iniziative formative in programmazione. *Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di frequenza.*

Scheda di iscrizione : per FAX **800 039 725** (senza alcun costo) oppure al n° **0923526204**; per E-MAIL adesioni@formel.it

Giornata di studio “Obblighi e responsabilità per la tutela delle acque..” il giorno _____ 2009 sede di _____ ; partecipanti:

-Sig. _____ qualifica _____ E-mail personale _____

-Sig. _____ qualifica _____ E-mail personale _____

-Sig. _____ qualifica _____ E-mail personale _____

Intestare Fattura a:

ENTE _____ Ufficio _____ Indirizzo _____

Cap _____ (Pv) _____ P.Iva _____ Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Si allega copia del versamento su c/c postale o bonifico bancario.

Abbonamento

Data _____ Firma e Timbro _____

Informativa DL 196/03: Formel Srl garantisce la massima riservatezza dei dati da lei comunicati. Gli stessi saranno trattati in ottemperanza dell'attuale DL 196/03. In caso non volete ricevere ulteriori informazioni potete inviare un fax al numero 800 039725 (senza alcun costo) indicando il numero di fax

Giornata di studio

La V.A.S. e la V.I.A dopo la riforma (dlgs n.4/2008)

Procedure, interazioni delle norme nazionali con le leggi regionali e direttive C.E.

Venezia, 23 ottobre 2009 Hotel Plaza - Viale Stazione, 36 (di fronte Stazione FS Mestre)

Milano, 30 novembre Sede Formel - Via Vitruvio, 43 (adiacente Stazione FS Centrale)

OBIETTIVI: La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) entra per la prima volta nell'ordinamento giuridico nazionale, con il Dlgs 152/2006, ma solo a partire dal 31 luglio 2007, in recepimento della Direttiva 2001/42/CE sulla valutazione ambientale di determinati piani e programmi. Si tratta dunque di **uno strumento nuovo per le P.A.**

Il Dlgs 4/2008 ha modificato ampiamente il nuovo strumento a far data dal 13 febbraio 2008, prevedendo **un nuovo regime transitorio**.

Il corso è diretto ad accrescere la conoscenza di tale nuovo strumento da parte dei funzionari delle P.A. e degli operatori economici, al fine di rendere **più efficiente ed efficace** lo svolgimento delle **attività pianificatorie e programmatiche delle P.A.**

Programma

✓ **LA V.A.S.:** • Finalità • Definizioni • Oggetto della disciplina • Competenze • Norme di organizzazione • Norme Procedurali Generali • Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti • Modalità di svolgimento • Verifica di assoggettabilità • Redazione del rapporto ambientale • Consultazione • Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione • Decisione • Informazione sulla decisione • Monitoraggio

✓ **LA V.I.A.:** • Finalità • Definizioni • Oggetto della disciplina • Competenze • Norme di organizzazione • Norme procedurali generali • Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti • Modalità di svolgimento • Verifica di assoggettabilità • Studio di impatto ambientale • Presentazione dell'istanza • Valutazione dello studio di impatto ambientale • Decisione • Monitoraggio • Controlli • La C.D. “V.I.A. Postuma” nella giurisprudenza • Sanzioni • Norme Tecniche, Organizzative e Integrative • Disposizioni transitorie e finali • Abrogazioni e modifiche

Docente: ALBERTAZZI BERNARDINO

Giurista Ambientale, Autore de “Guida Commentata alla normativa ambientale. Rifiuti, discariche, incenerimento, bonifiche, scarichi, emissioni in atmosfera, danno ambientale, VIA, VAS, IPPC. - Direttore Area Legale delle riviste “Rifiuti Solidi” e “Ingegneria Ambientale

Giornata di studio

RIFIUTI: Regolamenti Comunali e ordinanze di rimozione dei rifiuti

Sede: Milano, 6 novembre Sede Formel - Via Vitruvio, 43 (adiacente Stazione FS Centrale) (Area 5 - 2009C193/A) Rev. 0

OBIETTIVI: Il corso è diretto ad accrescere la conoscenza dei funzionari delle P.A. e degli operatori economici, in un settore giuridico assai complesso (che si presta spesso ad interpretazioni contrastanti), ed in continua evoluzione, ed oggetto di interventi da parte di istituzioni nazionali, comunitarie e regionali, al fine di **rendere più efficiente ed efficace lo svolgimento dell'attività autorizzatoria e di controllo delle P.A.**, e di **indirizzare le procedure aziendali dei soggetti economici operanti nel settore della gestione dei rifiuti.**

Programma

- ✓ Il Dlgs 152/2006 e S.m. :
- ✓ Il deposito temporaneo: Deposito temporaneo, stoccaggio e abbandono di rifiuti nella giurisprudenza
- ✓ La nozione di rifiuto:
- ✓ Le esclusioni, il sottoprodotto nel *testo riformato del 2008* e nella **L.205/2008**,
- ✓ La materia prima secondaria nel testo riformato del Dlgs 152 del 2006 e nella L.13/2009
- ✓ La nozione di terre e rocce da scavo nel testo riformato del DLGS 152 del 2006 e nella L. 13/2009 .
- ✓ I rifiuti speciali assimilati agli urbani: novità dalla recente giurisprudenza
- ✓ **I Regolamenti Comunali di igiene urbana: studio di un Regolamento-tipo**
- ✓ La disciplina delle eco-piazzole (centri di raccolta)
- ✓ Obblighi dei Comuni per la gestione dei RAEE
- ✓ **LE ORDINANZE DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI: DESTINATARI E CRITERI DI LEGITTIMITA' NELLA GIURISPRUDENZA**
- ✓ **Differenze tra ordinanze di rimozione rifiuti e ordinanze di bonifica**
- ✓ Le sanzioni amministrative.
- ✓ Le sanzioni penali
- ✓ La gestione dei rifiuti agricoli nella **L.205/2008**

Docente: ALBERTAZZI BERNARDINO

Giurista Ambientale, Autore de “Guida Commentata alla normativa ambientale. Rifiuti, discariche, incenerimento, bonifiche, scarichi, emissioni in atmosfera, danno ambientale, VIA, VAS, IPPC. - Direttore Area Legale delle riviste “Rifiuti Solidi” e “Ingegneria Ambientale”

Questo invito è diretto a:

- ✓ Responsabili ed operatori Servizio **Ecologia e Ambiente** di Province, Comuni Regioni , A.R.P.A , A.U.S.L. , Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
- ✓ Polizia Provinciale ✓ Corpo Forestale dello Stato e Aziende di servizi pubblici locali
- ✓ Associazioni Prov.li di Confindustria , CNA , Confartigianato , A.P.I. , LegaCoop , Confcooperative ✓ Aziende private di depurazione delle acque

Giornate di studio

**INQUINAMENTO ACUSTICO OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEI COMUNI
(Milano 25 novembre)**

Sede: Milano, Sede Formel - Via Vitruvio, 43 (adiacente Stazione FS Centrale) (Area 5 - 2009C193/A) **Rev. 0**

OBIETTIVI: Il corso è diretto ad accrescere la conoscenza dei funzionari delle P.A. e degli operatori economici, in un settore giuridico assai complesso (che si presta spesso ad interpretazioni contrastanti), ed in continua evoluzione, ed oggetto di interventi da parte di istituzioni nazionali, comunitarie e regionali, al fine di rendere **più efficiente ed efficace lo svolgimento dell'attività autorizzatoria e di controllo delle P.A., e di indirizzare le procedure aziendali dei soggetti economici operanti nel settore degli scarichi urbani e industriali.**

Programma e Orario dei lavori: **dalle 9.15 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.30**

L' INQUINAMENTO ACUSTICO:OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEI COMUNI

Programma:

- IL D.P.C.M. 1 MARZO 1991
- LA LEGGE-QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO N. 447 DEL 26 1995 :
- IL CAMPO DI APPLICAZIONE
- L' ABROGAZIONE DI NORME
- GLI OBBLIGHI DEI COMUNI: LA ZONIZZAZIONE
- LE SANZIONI
- LA GIURISPRUDENZA PIÙ RECENTE
- **DPR 30 MARZO 2004, N. 142 DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO E LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DAL TRAFFICO VEICOLARE**
- D.M. 11 DICEMBRE 1996 "APPLICAZIONE DEL CRITERIO DIFFERENZIALE PER GLI IMPIANTI A CICLO PRODUTTIVO CONTINUO
- D.P.C.M. 18 SETTEMBRE 1997 "DETERMINAZIONE DEI REQUISITI DELLE SORGENTI SONORE NEI LUOGHI DI INTRATTENIMENTO DANZANTE".
- D.P.C.M. 14 NOVEMBRE 1997 "DETERMINAZIONE DEI VALORI LIMITE DELLE SORGENTI SONORE".
- D.P.C.M. 5 DICEMBRE 1997 "DETERMINAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI".
- D.M. 16 MARZO 1998 "TECNICHE DI RILEVAMENTO E DI MISURAZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO"
- D.P.C.M. 31 MARZO 1998 "ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO RECANTE CRITERI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL' ATTIVITÀ DEL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA, AI SENSI DELL' ART. 3, COMMA 1, LETTERA B) E DELL' ART. 2, COMMI 6, 7 E 8, DELLA LEGGE 26 OTTOBRE 1995, N. 447 "LEGGE-QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO".
- DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N. 194 ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE E ALLA GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE
- DECRETO LEGISLATIVO 17 GENNAIO 2005, N. 13 ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/30/CE RELATIVA ALL'INTRODUZIONE DI RESTRIZIONI OPERATIVE AI FINI DEL CONTENIMENTO DEL RUMORE NEGLI AEROPORTI COMUNITARI

Docente: ALBERTAZZI BERNARDINO Giurista Ambientale, Autore de “Guida Commentata alla normativa ambientale.Rifiuti, discariche, incenerimento, bonifiche, scarichi, emissioni in atmosfera, danno ambientale, VIA, VAS, IPPC. - Direttore Area Legale delle riviste “Rifiuti Solidi” e “Ingegneria Ambientale”

Quota di partecipazione per partecipante Euro

(Comprende anche materiale didattico, documentazione, welcome coffee e colazione di lavoro)

I prezzi si intendono + Iva 20%. La quota è esente Iva ai sensi dell' Art. 10 D.P.R. 633/72, se la fattura è intestata ad Ente Pubblico. Il pagamento della quota deve essere effettuato anticipatamente con versamento su c/c postale n°10523918, o Bonifico Bancario su Banca Intesa Sanpaolo - **IBAN IT35 U 03069 81890 012889120131** o Capitalia Banco di Sicilia **IBAN IT16 U 01020 81890 000300265862** intestato a FORMEL s.r.l..Eventuale disdetta dovrà essere comunicata via fax almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio del corso. La mancata comunicazione comporterà l'integrale fatturazione della quota di partecipazione. E' possibile sostituire i partecipanti in qualsiasi momento. Formel garantisce il rimborso integrale della quota di partecipazione in caso di annullamento del corso o la possibilità di utilizzare la quota di partecipazione per altre iniziative formative in programmazione. *Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di frequenza.*

Scheda di iscrizione : per FAX **800 039 725** (senza alcun costo) oppure al n° **0923526204**; per E-MAIL adesioni@formel.it

Giornata di studio “Obblighi e responsabilità per la tutela delle acque..” il giorno _____ 2009 sede di _____; partecipanti:

-Sig. _____ qualifica _____ E-mail personale _____
-Sig. _____ qualifica _____ E-mail personale _____
-Sig. _____ qualifica _____ E-mail personale _____

Intestare Fattura a:

ENTE _____ Ufficio _____ Indirizzo _____
Cap _____ (Pv) _____ P.Iva _____ Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Si allega copia del versamento su c/c postale o bonifico bancario.

Abbonamento

Data _____ Firma e Timbro _____

Informativa DL 196/03: Formel Srl garantisce la massima riservatezza dei dati da lei comunicati. Gli stessi saranno trattati in ottemperanza dell'attuale DL 196/03. In caso non volete ricevere ulteriori informazioni potete inviare un fax al numero 800 039725 (senza alcun costo) indicando il numero di fax